

Avendo considerato infine che:

- gli elaborati progettuali nonché lo studio ambientale, depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;
- sono state esaminate le interrelazioni tra il progetto proposto e i fattori ambientali coinvolti;
- dall'esame della documentazione progettuale, gli impatti riscontrati sulle componenti ambientali coinvolte sono mitigabili con l'applicazione delle misure di seguito prescritte;

Considerato che gli impatti che possono comunque verificarsi sulle componenti ambientali coinvolte sono anche mitigabili con l'applicazione delle misure di seguito prescritte;

Per quanto sopra rappresentato

Effettuata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in relazione all'entità degli interventi ed alle situazioni ambientali e territoriali descritte, si ritiene che possa essere rilasciata pronuncia di compatibilità ambientale individuando le seguenti prescrizioni:

Prescrizioni generali

1. nell'ambito delle successive procedure autorizzative, dovrà essere verificata l'idonea progettazione e la corretta modalità di realizzazione dell'impianto e dei presidi ambientali, nonché le più adeguate misure gestionali dello stesso che garantiscano l'assenza di pericolosità per l'ambiente e la salute pubblica;

Autorizzazioni e verifiche

2. prima dell'emissione dell'AIA devono essere risolte le problematiche legate all'autorizzazione allo scarico e all'emungimento idrico da parte della Provincia di Frosinone;
3. dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività rappresentata in progetto;

Prescrizioni espresse espresse dall'Area V.I.A. in terza seduta di conferenza

4. nel primo periodo di esercizio la quarta linea potrà essere utilizzata unicamente per sopperire alle esigenze di manutenzione e revamping delle tre linee esistenti, così da garantire la continuità della gestione dei rifiuti in coerenza con il quadro programmatico del PRGR;
5. durante il primo periodo di esercizio, che può essere quantificato in un minimo di un anno, dovrà essere posto in essere un monitoraggio sulle emissioni ed immissioni nonché un monitoraggio epidemiologico che sia strutturato in modo da determinare l'effettiva incidenza dell'attuale impianto delle emissioni sulla salute delle popolazioni locali e possa costituire elemento di certezza e verifica delle analisi compiute dalla Società poste a base del presente progetto, per la piena realizzazione dello stesso;
6. dovrà essere costituito un osservatorio epidemiologico che garantisca la sorveglianza sanitaria per tutto il periodo dell'esistenza del termovalorizzatore, a cui partecipino tutti i Comuni limitrofi sia della Regione Lazio che della Regione Campania nonché i rappresentanti delle Associazioni e soggetti qualificati in campo ambientale e sanitario;

Quadro programmatico

7. sia garantita la realizzazione delle condizioni di coerenza del progetto con il Piano regionale dei rifiuti, con il P.R.T.A. e con il Piano regionale della qualità dell'aria;

Misure progettuali e gestionali

8. l'attività di gestione dei rifiuti dovrà essere rigorosamente confinata all'interno delle aree destinate all'attività di trattamento e recupero di rifiuti rappresentate in progetto;
9. non potranno essere gestiti rifiuti aventi codici CER non compresi in progetto e non dovranno essere superati i quantitativi di rifiuti previsti dallo stesso;
10. le aree di stoccaggio adibite alle operazioni di gestione dei rifiuti devono essere delimitate, separate ed identificate con apposita segnaletica indicando il tipo di rifiuto in ingresso e in uscita, codice EER, indicazioni gestionali e relative allo svolgimento in sicurezza delle operazioni di carico/scarico;
11. le fasi di conferimento e ricezione dovranno essere condotte in maniera tale da contenere la diffusione di polveri e materiale aerodisperso, anche attraverso la regolamentazione della movimentazione dei rifiuti all'interno delle aree impiantistiche;
12. i rifiuti in ingresso e in uscita dovranno essere separati per tipologie omogenee e stoccati nelle apposite aree dedicate;
13. si dovranno adottare tutte le misure e le precauzioni affinché non si verifichi lo spargimento di materiale aerodisperso dalle aree di gestione dei rifiuti;
14. l'impianto dovrà essere dotato di tutti i presidi ed impianti antincendio idoneamente predisposti per le attività di gestione dei rifiuti;
15. tutte le operazioni di gestione dei rifiuti devono essere effettuate in condizioni tali da non causare rischi per la salute umana e per l'ambiente;

Interventi di mitigazione

16. si dovrà considerare la possibilità di realizzare il teleriscaldamento al fine di massimizzare il recupero di energia e minimizzare la dissipazione della stessa nell'obiettivo di fornire energia termica ad utenze in insediamenti abitativi, ospedali o altri istituti pubblici quali scuole, università, ecc. e contribuire, nel contempo, alla dismissione delle relative emissioni;
17. si dovrà verificare che le centraline di monitoraggio della qualità dell'aria di S. Vittore e Cervaro, che risultano gestite da ACEA, siano coordinate nel sistema di monitoraggio regionale e che i relativi dati siano debitamente validati e resi completamente accessibili alla pubblica consultazione;
18. sia garantita la realizzazione degli interventi necessari alla mitigazione e minimizzazione dei possibili impatti;
19. siano comunque adottate sia in fase di cantiere che di esercizio tutte le misure idonee a evitare possibili impatti da rumore, produzione di polveri, emissioni in atmosfera, ecc., attraverso l'uso di macchinari ed impianti con emissioni a norma, la predisposizione di opportuni accorgimenti antipolvere e di abbattimento;
20. siano adottate tutte le misure idonee a evitare possibili impatti da rumore, prioritariamente mediante l'utilizzo di impianti e macchinari con emissioni a norma e l'utilizzo di barriere antirumore fonoassorbenti ubicate in direzione dei recettori sensibili;
21. le emissioni acustiche in fase di esercizio dovranno essere mantenute entro i limiti imposti dalla normativa vigente;
22. si dovrà prevedere l'utilizzo intensivo di pannelli fotovoltaici sulle coperture dei corpi edilizi e di pannelli solari;

Traffico indotto/emissioni dai veicoli pesanti

23. in corrispondenza dei tratti della viabilità dove sono presenti abitazioni e nel nuovo tratto in progetto dovrà comunque essere imposta una ridotta velocità dei mezzi di trasporto;

24. siano adottate tutte le misure gestionali affinché i mezzi conferenti i rifiuti all'impianto operino in condizioni di massima sicurezza;
25. siano adottate tutte le misure idonee a minimizzare gli impatti per le componenti acqua e sottosuolo, con particolare riferimento al mantenimento dell'efficienza delle superfici impermeabili e dei presidi ambientali nonché all'adozione di corrette procedure necessarie ad evitare sversamenti accidentali in fase di carico e scarico e/o eventi incidentali alle attrezzature di stoccaggio (serbatoi, vasche, contenitori, ecc.);

Interventi di piantumazione e di mitigazione a verde

26. si dovranno effettuare gli interventi di sistemazione a verde previsti in progetto con l'utilizzo di esemplari arborei e arbustivi autoctoni sul perimetro dell'impianto in modo da creare una fascia verde di larghezza 3 m;
27. sia garantita la manutenzione delle piantumazioni e delle opere a verde;

Misure di monitoraggio e controllo

28. l'impianto dovrà essere sottoposto a periodiche manutenzioni sia per le diverse sezioni impiantistiche sia per le opere soggette a deterioramento, con particolare riferimento ai sistemi di abbattimento delle emissioni, alle pavimentazioni, alle opere elettromeccaniche, alla rete di smaltimento delle acque e alle aree di stoccaggio, in modo da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione del suolo e sottosuolo;
29. sia previsto il monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera i cui dati dovranno essere sempre accessibili alla pubblica consultazione;
30. dovranno essere ottemperate ed attuate tutte le misure, le prescrizioni e le condizioni indicate nel PeMC allegato all'Autorizzazione Integrata Ambientale che verrà rilasciata in successione alla pronuncia di V.I.A.;
31. la Società proponente dovrà monitorare le emissioni di rumori e vibrazioni derivanti dalle attività di gestione dei rifiuti e dal traffico indotto, adottando in caso di superamento dei limiti previsti dalla normativa, idonee misure atte a mitigare e contenere dette emissioni;

Sicurezza dei lavoratori

32. tutto il personale che opererà all'interno del sito, sia in fase di cantiere che di esercizio, sia opportunamente istruito sulle prescrizioni generali di sicurezza e sulle procedure di sicurezza ed emergenza dell'impianto;
33. tutto il personale addetto alle varie fasi di lavorazione dovrà dotarsi ed utilizzare tutti i DPI e gli altri mezzi idonei secondo quanto previsto dalla normativa vigente sulla sicurezza e dovranno essere garantiti tutti i provvedimenti necessari alla salvaguardia della salute e dell'incolumità dei lavoratori all'interno dell'impianto;
34. dovranno essere adottate tutte le misure per la prevenzione dal rischio di incidenti ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Si evidenzia che qualunque difformità o dichiarazione mendace su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficiano la validità della presente istruttoria.

Il presente documento è costituito da n. 58 pagine compresa la copertina e gli allegati.